

Venezia. Cose geografiche (1), ed economiche (2). L'arte in Venezia è essenzialmente bizantina, e S. Marco è un museo d'oggetti d'arte tolti all'Oriente; a questo museo si ispiravano gli artisti locali (3). Nella basilica di S. Marco, si incontrano talvolta anomalie, che sembrano casuali e sono invece volute (4). Paleografia e diplomatica delle antiche magistrature Veneziane (5). Notizie positive sopra i giudici veneziani ricordati in documenti dal 912 (?) al 1198 (6). Secondo Ger-

(1) H. KRETSCHMAYR, *Die Beschreibung der venetian. Inseln bei Konstantin Porphyrogenetos*, *Byz. Zt.* XIII, 482. (La descrizione è della metà del sec. X. Qui la si commenta dal punto di vista geografico).

(2) L. M. HARTMANN, *Die wirtschaftlichen Anfänge Venedigs*, *Vierteljahrschrift für Social u. Wirtschaftsgesch.* II, fasc. 3. — HANS VON DER GABELENTZ, *Mittelalterliche Plastik in Venedig*, Lipsia, Hiersemann, 1903, pp. VI 274. (Comincia dal trattare delle colonne del ciborio di S. Marco, che giudica del V - VI sec. Poi dice della decorazione prima e dopo il Mille, e finalmente gli ultimi capitoli sono dedicati al gotico).

(3) J. STRZYGOWSKI, *Antiochenische Kunst, Oriens christianus* II, 2, 421. (Crede che siano testimoni dell'antica arte di Antiochia i pilastri di S. Marco portati, 1258, da Acri a Venezia). — A. MUÑOZ, *Le rappresentazioni allegoriche della vita, L'Arte* I, 130. (Comprende anche qualche scultura di Torcello e di Venezia).

(4) W. H. GOODYEAR, *The architectural Refinements of St. Mark's at Venice, The Museum of the Brooklyn Institute, Archaeology* I, n. 2 [New York, Macmillan, 1902]. — P. MOLMENTI, *Dall'arte romanica alla gotica in Venezia, N. Antol.* CX, 719. (a proposito del vol. 3 della *Storia dell'arte di A. VENTURI*), — N. PAPADOPOLI, *Monete trovate nel campanile di S. Marco, Atti Ist. Ven.* LXIII, 749. (Sec. XV - XVI).

(5) V. LAZZARINI, *Originali antichissimi d. Cancelleria Veneziana, N. Arch. Ven.* VII, 199. (Pubblica, con illustrazioni paleografiche, 4 doc. dal 1090 al 1108. Il primo è una concessione fatta dal doge Vitale Falier al Monastero di S. Giorgio Maggiore).

(6) M. ROBERTI, *Dei giudici Veneziani prima del 1200, N. Arch. Ven.* VIII, 230.